



Il Ministro dell'Istruzione e Merito



PA digitale 2026

Le risorse per una PA protagonista della transizione digitale

SS1G "Battisti-Ferraris" - Bisceglie
Prot. 0008602 del 21/12/2023
VII-2 (Uscita)

A:

Sito WEB di Istituto

<https://www.battisti-ferraris.edu.it/>

Albo Online - Albo pretorio di Istituto

https://www.battisti-ferraris.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=158&Itemid=648

Amministrazione trasparente

<https://trasparenza-pa.net/?codici=SM27745>

DECRETO

Assegnazione di ufficio di ADOZIONE del RUOLO e delle FUNZIONI

RUP Responsabile Unico di PROGETTO

art. 15 Dlgs 36/2023 del 31 marzo

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA

Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.

Linea di investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale

Misura 1.4.1 - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole - dicembre 2022

CUP progetto I11F23000260006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii;
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii;
- vista la Legge 59/1997 del 15 marzo "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- visto il DPR Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- visto il Dlgs Decreto Legislativo 165/2001 del 30 marzo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm. ii;
- vista la Legge 4/2004 del 9 gennaio "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- visto il Dlgs decreto legislativo 82/2005 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- visto il Dlgs decreto legislativo 33/2013 del 14 marzo "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge 107/2015 del 13 luglio;
- visto il Dlgs 97/2016 del 25 maggio "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il **Dlgs 36/2023 del 31 marzo Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'art. 1 della Legge 78/2022 del 21 giugno 2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ("**Nuovo Codice degli Appalti**");
- visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- visto il DI Decreto Interministeriale 129/2018 del 28 agosto «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- visto il Dlgs decreto legislativo 101/2018 del 10 agosto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- visto il Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;
- vista la Legge 178/2020 del 30 dicembre "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- visto in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- visto il DL 59/2021 del 6 maggio convertito, con modificazioni, dalla Legge 101/2021 del 1° luglio "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- visto il DL decreto-legge 77/2021 del 31 maggio convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 del 29 luglio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- visto il DL 80/2021 del 9 giugno convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021 del 6 agosto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- visto il DL decreto-legge 152/2021 del 6 novembre convertito, con modificazioni, dalla Legge 233/2021 del 29 dicembre "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- visto in particolare l'art. 33 del DL decreto-legge 152/2021 del 6 novembre, "Istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni" presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato ad assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e gli enti territoriali
- visto il DL decreto-legge 36/2022 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- visto l'accordo ref. ARES (2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";
- visto il DL 173/2022 dell'11 novembre 2022, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministri" convertito con modificazioni dalla Legge 204/2022 con cui il MI Ministero dell'istruzione assume la denominazione di MIM Ministero dell'istruzione e del Merito.
- visto il **decreto prot. 167/2022 - PNRR del 06/12/2022** (Decreto di finanziamento) di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale "Misura 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE (dicembre 2022)";
- visto l'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale "Misura 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE (dicembre 2022)" pubblicato il **07/12/2022** sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 10/02/2023;
- vista la CANDIDATURA con Codice identificativo della **74368** inviata il 07/02/2023;
- considerato il Codice **CUP I11F23000260006** che identifica un progetto d'investimento pubblico in quanto strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- visto il decreto **167-2/2022 - PNRR-2023** di approvazione dell'Avviso di presentazione di proposte per PNRR Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale "Misura 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE (dicembre 2022)" firmato digitalmente il **14/04/2023** e relativo alla **FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 14/01/2023 al 10/02/2023** di cui la dotazione disponibile è pari a € 6.278.432,00;
- visto il CLP Codice Locale Progetto PRJ_141SCU1222X_000317 che identifica l'unità progettuale all'interno del sistema monitoraggio;
- dato ATTO che occorre, pertanto, iscrivere nel Programma Annuale 2022 la somma autorizzata di complessivi **€ 7.301,00**
- vista il DECRETO di **ASSUNZIONE in BILANCIO** prot. 3740/2023 del 31.05.2023;
- vista l'azione di **DISSEMINAZIONE** prot. 4523/2023 del 06.07.2023;
- vista la **PUBBLICAZIONE del DECRETO di FINANZIAMENTO** prot. 6203/2023 del 18.10.2023;
- vista la richiesta prot. 6788 del 03/11/2023 di **PROROGA di 30 giorni** per l'avvio del progetto consistente in: 1) individuazione dei SOGGETTI REALIZZATORI e ASSEGNAZIONE delle ATTIVITÀ; 2) CONTRATTUALIZZAZIONE del FORNITORE entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento e CARICAMENTO dei CONTRATTI; 3) COMPLETAMENTO delle ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZAZIONE del FORNITORE entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; 4) CONTRATTUALIZZAZIONE del FORNITORE entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento;
- vista la DICHIARAZIONE prot. 8587 del 21/12/2023 di **INESISTENZA di CAUSA di INCOMPATIBILITA' e di INSUSSISTENZA di CONFLITTO DI INTERESSI** per il PNRR M1C1I1.4.1 Esperienze del cittadino nei servizi pubblici delle scuole

DECRETA

1. di assumere l'ufficio il **RUOLO e le FUNZIONI di RUP Responsabile Unico di PROGETTO** ai sensi dell'**art. 15 del Dlgs 36/2023 del 31 marzo Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'art. 1 della Legge 78/2022 del 21 giugno 2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per il **PROGETTO PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Codice M1C1I1.4.1 MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA - Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. - Linea di investimento 1.4 – Servizi digitali e cittadinanza digitale- Misura 1.4.1 - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole - dicembre 2022 - CUP progetto I11F23000260006**

DETERMINA

1. che l'incarico decorre dalla data del presente atto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluse la rendicontazione ed eventuali controlli;
2. che le FUNZIONI del RUP sono stabilite dell' **art. 15 comma 5 del Dlgs 36/2023 del 31 marzo Codice dei contratti pubblici (Nuovo Codice degli Appalti)**

Il RUP assicura il **completamento dell'intervento pubblico** nei termini previsti e nel **rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico**, svolgendo tutte le **ATTIVITA'** indicate nell'**ALLEGATO I.2**, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

ALLEGATO I.2 - Attività del RUP

Art. 2. Modalità di individuazione del RUP.

1. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante.
2. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Il RUP **deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere**. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, **le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio** nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Art. 5. Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture.

1. Il RUP deve essere in possesso di **titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento** ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare.
2. Nello specifico, il RUP deve essere in possesso di **esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture**, attestata anche **dall'anzianità di servizio maturata**:
 - a) di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;
 - b) di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.
3. Per le forniture o i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, quali: dispositivi medici, dispositivi antincendio, **sistemi informatici e telematici**, la stazione appaltante può richiedere, oltre ai requisiti di esperienza di cui al comma 2, il possesso della **laurea magistrale nonché di specifiche comprovate competenze**.

Art. 6. Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi.

1. Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.
2. Il RUP ha i seguenti compiti specifici:
 - a) **formula proposte e fornisce dati e informazioni** al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del **programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare** ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisporre altresì **l'elenco annuale da approvare** ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice;
 - b) **accerta la libera disponibilità di aree e immobili** necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
 - c) propone alla stazione appaltante la conclusione di un **accordo di programma** quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
 - d) propone l'indizione o, ove competente, indice la **conferenza di servizi**, quando sia necessario o utile per **l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi**, comunque denominati;
 - e) svolge **l'attività di verifica dei progetti** per lavori di importo inferiore a un milione di euro e **assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del codice; **sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione**, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;
 - f) accerta e **attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti** ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;
 - g) **decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture**, la **tipologia di contratto** da stipulare, il **criterio di aggiudicazione** da adottare;
 - h) richiede alla stazione appaltante la **nomina della commissione giudicatrice** nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
 - i) promuove l'istituzione **dell'ufficio di direzione dei lavori**;

- l) **provvede all'acquisizione del CIG** nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
 - m) **è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione)**
3. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 7. Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento.

1. Il RUP:
- a) effettua la **verifica della documentazione amministrativa** qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, **sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante**; esercita in ogni caso **funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate**;
 - b) svolge la **verifica di congruità delle offerte** in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;
 - c) svolge la **verifica sulle offerte anormalmente basse** con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;
 - d) **dispone le esclusioni dalle gare**;
 - e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere **tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi**, che spettano alla commissione giudicatrice;
 - f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP **può procedere direttamente alla valutazione** delle offerte economiche;
 - g) **adotta il provvedimento finale della procedura** quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.
2. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di affidamento che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 8. Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione.

1. Il RUP:
- a) **impartisce** al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le **istruzioni occorrenti a garantire la regolarità** degli stessi;
 - b) **autorizza** il direttore dei lavori alla **consegna** degli stessi;
 - c) **vigila** insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
 - d) **adotta gli atti di competenza** a seguito delle iniziative e delle **segnalazioni del coordinatore per la sicurezza** in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
 - e) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di **sicurezza** e di coordinamento;
 - f) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla **sicurezza** e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
 - g) prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di **sicurezza** e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - h) trasmette al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla **sospensione, all'allontanamento** dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
 - i) **accerta, insieme al direttore dei lavori, che le prestazioni** oggetto di contratto di avvalimento siano **svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali** dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
 - l) **autorizza le modifiche dei contratti** di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;
 - m) **approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni** originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
 - n) **irroga le penali** per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
 - o) **ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità**, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;

- p) **dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto** non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
 - q) **attiva la definizione con accordo bonario**, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
 - r) **propone la risoluzione del contratto** ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
 - s) **rilascia il certificato di pagamento**, previa verifica della **regolarità contributiva** dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
 - t) **all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità** rilascia il certificato di pagamento;
 - u) **rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori**;
 - v) **vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.**
2. Le competenze del RUP indicate al comma 1, connesse a eventuali controversie o dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, sono esercitate in conformità agli articoli 215 e 216 del codice.
 3. Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.
 4. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 9. Il RUP negli acquisti aggregati, negli acquisti centralizzati e in caso di accordi tra amministrazioni.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, **nei casi di acquisti aggregati, le stazioni appaltanti nominano un RUP per ciascun acquisto.**
2. Il RUP, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, **assume i compiti di cura, controllo e vigilanza del processo di acquisizione** con particolare riferimento alle attività di:
 - a) **programmazione dei fabbisogni;**
 - b) **progettazione, relativamente all'individuazione delle caratteristiche essenziali del fabbisogno o degli elementi tecnici per la redazione del capitolato;**
 - c) **esecuzione contrattuale;**
 - d) **verifica della conformità delle prestazioni.**
3. I requisiti del RUP sono fissati ai sensi dell'articolo 5. **La stazione appaltante può prevedere deroghe alle disposizioni** di cui all'articolo 5, **in considerazione delle minori attività assegnate al RUP, fermo restando l'obbligo di garantire professionalità e competenza adeguate** allo svolgimento delle specifiche mansioni affidate.
4. Il RUP del modulo aggregativo svolge le attività di:
 - a) **programmazione, relativamente alla raccolta e all'aggregazione dei fabbisogni e alla calendarizzazione delle gare da svolgere;**
 - b) **progettazione degli interventi con riferimento alla procedura da svolgere;**
 - c) **affidamento;**
 - d) **esecuzione per quanto di competenza.**
5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, **nei casi di acquisti non aggregati** da parte di unioni, associazioni o consorzi, i comuni nominano il RUP per le fasi di competenza e lo stesso è, di regola, designato come **responsabile della singola gara all'interno del modulo associativo o consortile** prescelto, secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.
6. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, in caso di acquisti gestiti integralmente, in ogni fase, dal modulo associativo o consortile prescelto, il RUP è designato unicamente da questi ultimi.
7. Nel caso di acquisti centralizzati, i compiti e le funzioni del RUP, designato dalla centrale di committenza, riguardano le attività di competenza della centrale in quanto dirette alla realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti. I compiti e le funzioni del responsabile designato dalla stazione appaltante, nel caso di ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza, riguardano le attività di propria competenza in quanto dirette all'effettuazione dello specifico acquisto e all'esecuzione contrattuale. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del codice.
8. Nel caso di accordi conclusi tra due o più stazioni appaltanti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applica l'articolo 62, comma 14, del codice.

DICHIARA

- che ha prodotto con provvedimento prot. 8587 del 21/12/2023 DICHIARAZIONE di INESISTENZA di CAUSA di INCOMPATIBILITA' e di INSUSSISTENZA di CONFLITTO DI INTERESSI PNRR M1C1I1.4.1 Esperienze del cittadino nei servizi pubblici delle scuole.

Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI